



D.S.M., 22 febbraio 2018

Reverende e care Suor Wandamaria
e Suor Maria Guglielmina,

vi ringrazio vivamente per avermi inviato il libro della Beata Enrichetta Alfieri, *Memorie di una ribelle per amore* che ha riportato nel mio cuore il ricordo della visita al carcere di San Vittore.

Non esiste luogo nel nostro cuore che non possa essere raggiunto dall'amore di Dio. Dove c'è una persona che ha sbagliato, là si fa ancora più presente la misericordia del Padre, per suscitare pentimento, perdono, riconciliazione e pace.

La speranza non può essere tolta a nessuno, perché è la *forza* per andare avanti; è la *tensione* verso il futuro per trasformare la vita; è una *spinta* verso il domani, perché l'amore con cui, nonostante tutto, siamo amati, possa diventare un nuovo cammino.

Vi incoraggio a perseverare nella solidarietà per combattere la cultura dello scarto che purtroppo sta diventando prevalente nel mondo dell'indifferenza.

Nell'augurarvi buon cammino sulla strada della speranza, benedico di cuore voi e tutte le persone care.

Per favore, continuate a pregare per me.

Francesca

Reverende Suore
Suor Wandamaria CLERICI
e Suor Maria Guglielma SAIBENE